

# **COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO**



Provincia di Padova – c.a.p. 35010 Vicolo Bembo www.comune.san

www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it Codice Fiscale 00682280284



# COPIA

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 24

OGGETTO:

Progetto di ampliamento attività produttiva in variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010. Ditta CAFIN S.r.I. - BI KARTING S.r.I.:

L'anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di luglio, alle ore 20:30, nella Residenza comunale, a seguito dell'invito scritto Prot. n. 8818 del 24.07.2014 recapitato ai Consiglieri nei modi e termini prescritti dallo Statuto comunale, pubblicato all'Albo del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

	Presente / Assente
Miatello Renato	Presente
Pettenuzzo Nicola	Presente
Miotti Fabio	Presente
Stocco Manuela	Assente
Frison Loreta	Presente
Tonellato Alberto	Presente
Zanfardin Fabio	Presente
Trento Vittorio	Presente
Zorzi Alberto	Presente
Campagnaro Valentina	Presente
Lorenzetto Giuliana	Presente
Prai Simone	Presente
Rizzardi Sebastiano	Presente

Il Sig. Miatello Renato, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e accertato il numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.ri Consiglieri:

Trento Vittorio Zorzi Alberto Lorenzetto Giuliana

Partecipa alla seduta la Sig.ra dott.ssa Campanella Maria Rosaria, Segretario Comunale

Oggetto: Progetto di ampliamento attività produttiva in variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

Ditta CAFIN S.R.L. – BI KARTING S.R.L.

Il Presidente del Consiglio comunale Fabio Miotti cede la parola al Sindaco per relazionare sull'o.d.g.

Il Sindaco Renato Miatello introduce l'argomento ed espone quanto segue:

Le ditte Cafin S.r.I. - BI Karting s.r.I., rispettivamente proprietaria e conduttrice del capannone sito in Via Valsugana, destinato a pista di go kart, hanno presentato un'istanza attraverso la procedura SUAP per eseguire lavori di ampliamento dell'attività produttiva. L'intervento consiste nella realizzazione di una pista esterna e quindi scoperta, sul terreno adiacente a ovest del capanone esistente. La pista in progetto ha uno sviluppo di circa 404 ml e una larghezza di ml. 8,00, si estende su un'area scoperta di circa 8260 mq. Non sono previste strutture edilizie fuori terra, in quanto l'attività è già dotata dei locali necessari all'interno del capannone esistente. La pista esterna sarà accessibile solo agli utenti, attraverso l'ingresso già esistente, e non prevede aree riservate al pubblico non utente, che rimarrà quindi ospitato nei locali interni. Scopo del progetto è quello di offrire agli utenti la possibilità di usare l'impianto anche nel periodo estivo.

In data 18.02.2014 è stata tenuta conferenza di servizi preliminare presso la Provincia di Padova. In detta sede, è emerso che il progetto doveva essere sottoposto a procedura di

verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Detta verifica è stata immediatamente avviata e si è conclusa con il decreto provinciale n. 130/VIA del 20.06.2014 che ha ritenuto l'intervento previsto non assoggettabile alla VIA. In data 24.06.2014 la conferenza di servizi decisoria ha ritenuto di approvare il progetto in parola, adottando la necessaria variante al P.R.G. vigente.

A seguito dell'adozione della variante, è stata espletata la fase del deposito e della

presentazione di osservazioni, che non sono pervenute.

Con la proposta di deliberazione in esame, si prevede dunque di approvare definitivamente l'intervento, e il relativo schema di convenzione urbanistica da sottoscrivere con le ditte interessate.

Trattandosi di un intervento che non prevede la realizzazione di strutture edilizie fuori terra, ovvero ampliamento della superficie coperta del capannone esistente, non si è potuto fare applicazione della perequazione usualmente applicata agli altri casi, che come è noto stabilita in  $\in$  20 per mq. di superficie coperta. La convenzione urbanistica proposta dalle ditte propone il versamento di un contributo perequativo al Comune di  $\in$  15.000,00, congruo se si considera che tale importo corrisponderebbe alla perequazione dovuta nel caso di un capannone avente la superficie coperta di circa 750 mq. (750mq.  $X \in$  20/mq.). Lo schema di convenzione inoltre prevede l'obbligo di ripristino a coltura agricola dell'area interessata, nel caso di cessazione dell'attività.

Per quanto concerne gli aspetti ambientali e dell'impatto acustico, il progetto ha raccolto il

parere favorevole di tutti gli enti proposti.

Alle conferenze di servizi, oltre agli Enti preposti, sono stati invitati anche i 7 Comuni del PATI Medio Brenta (Piazzola sul Brenta, Grantorto, Carmignano di Brenta, Gazzo, Campodoro, Curtarolo, Villafranca Padovana).

Riteniamo quindi di proporre l'approvazione del progetto come previsto dall'art. 4 della L.R. 55/2012.

**che** con deliberazione della G.R.V. n. 3243 del 23.09.1997, è stato approvato con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 L.R. 61/1985, il Piano Regolatore Generale di questo Comune;

che il Comune di San Giorgio in Bosco ha partecipato assieme agli altri 7 Comuni dell'ambito del Medio Brenta, alla Provincia e alla Regione, all'elaborazione del PATI per la la definizione di alcuni tematismi, e che detto PATI, adottato da tutti i rispettivi Consigli Comunali, dopo le fasi di deposito e pubblicazione, è stato approvato in conferenza dei servizi decisoria in data 26.11.2010 e ratificato successivamente dalla Giunta Provinciale con delibera n. 49 del 22.02.2012;

**che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 5.04.2014, esecutiva, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e succ. modifiche;

che le ditte CAFIN S.R.L. – BI Karting S.R.L. hanno presentato in data 9.01.2014 con prot. n. 238 e succ. integrazioni, istanza di permesso di costruire ed allegato progetto in variante allo strumento urbanistico generale, per l'ampliamento dell'attività produttiva sita in Via Valsugana su terreno censito al C.T. Fg. 6 mappali nn. 20 – 394 – 393 – 390 parte, in applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012;

che il progetto allegato alla succitata istanza, prevede sostanzialmente:

- l'ampliamento del kartodromo coperto esistente "indoor" (interno al capannone) mediante la costruzione di una pista scoperta "outdoor" su un area adiacente esterna di mq. 8.260 circa;
- la realizzazione di una pista a livello campagna avente uno sviluppo di m. 404 per una larghezza di circa m. 8, e una superficie pavimentata complessiva di circa mq. 3.232, non dotata di strutture edilizie fuori terra, recintata e interdetta al pubblico, munita di impianto di illuminazione notturna e di arginello in terra di mitigazione acustica sul confine lato ovest;

che l'intervento richiesto ricade in area che:

- il P.R.G. vigente classifica come zona agricola E2;
- il P.A.T.I. Medio Brenta e il P.A.T. adottato, ricomprendono in un perimetro di area suscettibile di riqualificazione attraverso accordo di programma;

che il competente responsabile dello sportello unico per le attività produttive, a mezzo proprio provvedimento assunto in data 27.01.2014 – prot. n. 969, ha disposto la convocazione della conferenza di servizi preliminare per la data del 18.02.2014, in ossequio a quanto disposto dall'art. 8, co. 1 del D.P.R. 160/2010, posto il contrasto dell'intervento con il P.R.G. vigente, che classifica l'area interessata dal progetto, come zona agricola E2:

**che** il sunnominato responsabile, ha altresì disposto con municipale del 13.06.2014 prot. n. 7018 la convocazione della conferenza di servizi decisoria per la data del 24.06.2014;

che in data 24.06.2014, la Conferenza di Servizi Decisoria ha espresso parere favorevole all'intervento richiesto dalle ditte CAFIN S.R.L. - BI KARTING S.R.L., nel rispetto delle prescrizioni impartite dal Decreto n. 130/VIA/2014 del 20.06.2014 della Provincia di Padova Settore Ambiente, dall'A.ULSS n. 15, dalla Provincia di Padova Settore Urbanistica;

**che** l'esito della surrichiamata conferenza di servizi decisoria, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico (PRG vigente);

che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e della circolare regionale n. 16 del 31.07.2001 la variante siccome sopra adottata, è stata depositata a disposizione del pubblico per dieci giorni a far tempo:

- o dal 25.06.2014 presso la segreteria del Comune;
- dal 27.06.2013 presso la segreteria della Provincia;

e che del deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia; inoltre, a cura del responsabile del servizio, la documentazione inerente alla variante adottata, è stata resa consultabile sul sito internet del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente, categoria Pianificazione e governo del territorio, a far data dal 26.06.2014 – giusto Avviso in data 26.06.2014 prot. n. 7705 RAP 531/2014;

**che** pertanto il termine per la presentazione delle osservazioni sulla variante parziale di che trattasi, veniva a scadere il 20° giorno successivo al periodo di deposito suindicato;

### Ciò premesso;

Visto l'avviso datato 25.06.2014 prot. n. 7633 R.A.P. 527/2014 di deposito del progetto e connessa variante, a disposizione del pubblico presso la segreteria comunale;

**Vista** la nota del competente Responsabile della 1<sup>^</sup> Area servizi generali, datata 28. 07.2014 prot. n. 8879, dalla quale risulta che nel termine di venti giorni successivo al periodo di deposito di cui all'Avviso succitato, non sono pervenute osservazioni;

Vista la nota della Provincia di Padova, raccolta agli atti dell'Ente in data 30.07.2014 con prot. n. 8993, a mezzo della quale viene comunicato che la variante parziale de qua è stata depositata per 10 giorni, a decorrere dal 27/06/2014 presso la Segreteria della Provincia, e che nei termini previsti, non è pervenuta alcuna osservazione;

Dato atto, quindi, che nei termini previsti, non è stata presentata agli atti dell'Ente alcuna osservazione;

Visto il verbale della conferenza di servizi decisoria del 05.12.2012, allegato sub A) al presente provvedimento a costituirne tutt'uno con lo stesso;

**Dato Atto** che il competente Responsabile SUAP, con municipale del 26.06.2014 prot. n. 7708 (PEC), ha provveduto a trasmettere l'allegato verbale della conferenza di servizi a tutti gli Enti a suo tempo convocati per l'esame del progetto;

Visto lo schema di convenzione - allegato sub B) alla presente deliberazione - proposto dalla ditta richiedente e ritenuto di approvarlo;

Dato atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato tempestivamente a far data dal 26.07.2014 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio, unitamente alla documentazione adottata già ivi pubblicata a far data dal 26.06.2014;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della variante parziale de qua, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012;

Visti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000:

### Sentiti gli interventi:

Consigliere Prai Simone interviene sottolineando che è positiva l'inizio di una nuova attività però ha alcune perplessità sull'area agricola trasformata. Sostiene che tutta l'area avrebbe bisogno di una riqualificazione e pone il problema sulle barriere fonoassorbenti se sufficienti per la tutela dal rumore.

Il Sindaco risponde che è tutto in regola sono stati acquisiti i pareri dagli enti competenti per il rumore e si è andati tre volte in conferenza dei servizi in provincia per l'acquisizione del parere favorevole. Si dà un po' di vita a questa zona.

Con voti favorevoli n. 8, contrari 0, astenuti n. 4 (minoranza) espressi nei modi di legge

DÈLIBERA

- 1. **di dare atto** che in merito alla variante adottata a mezzo del verbale della conferenza di servizi decisoria datato 24.06.2014 in premesse citata, non è pervenuta alcuna osservazione da prendere in esame ai fini del provvedimento finale;
- 2. di approvare, la variante parziale al P.R.G. vigente approvato con D.G.R. n. 3243 del 23.09.1997, relativa a "Progetto di ampliamento attività produttiva in variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010. Ditte CAFIN S.R.L. BI KARTING S.R.L.", costituita dai seguenti elaborati e documenti di progetto:
  - Elaborati grafici n. 4 tavole
  - Relazione tecnica
  - Documentazione fotografica
  - Valutazione di incidenza ambientale
  - Studio di compatibilità idraulica
  - Relazione geologica geotecnica
  - Relazione impatto acustico

che anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, e che firmati dal Sindaco, e dal competente responsabile del servizio, saranno conservati in atti all'ufficio tecnico comunale – area edilizia privata, urbanistica e ambiente sul fascicolo n. 2/2014 p.c.;

- 3. **di precisare** che la approvazione sub 2), è disposta in conformità alle prescrizioni espresse nel verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 24.06.2014, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 4. di approvare, lo schema di convenzione urbanistica allegato sub B) alla presente deliberazione, dando atto che alla stipula interverrà, in rappresentanza dell'Ente, il competente responsabile del servizio 2<sup>^</sup> area edilizia privata, urbanistica e ambiente, stabilendo in due mesi il termine entro il quale la convenzione stessa dovrà essere sottoscritta a cura e spese della ditta richiedente interessata;
- 5. di trasmettere, la presente deliberazione alla Provincia di Padova Settore urbanistica;
- di demandare al competente responsabile SUAP nonché responsabile della 2<sup>n</sup> Area Edilizia privata, urbanistica e ambiente - i conseguenti adempimenti;
- 7. **di dichiarare**, con voti favorevoli n. 8, contrari 0 e astenuti n. 4 (minoranza) la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*\*\*

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, AI FINI DELL'EVENTUALE APPROVAZIONE DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DEGLI ARTT. 8 DEL D.P.R. 160/2010, 4 della L.R. 55/2012, 14 ter, 14 quater della L. 241/1990 e s.m.i.

# MARTEDI 24 GIUGNO 2014 - PROV. DI PADOVA

Ditta CAFIN S.R.L. – BI KARTING S.r.l. Immobile produttivo sito in Comune di San Giorgio in Bosco.

**Domanda presentata** al Comune di San Giorgio in Bosco il giorno 09-01 - 2014 con prot. n. 238 e succ. integrazioni.

Ditta richiedente: CAFIN S.R.L - BI KARTING S.r.l

Conferenza di servizi preliminare: tenuta in data 18.02.2014

Atto di convocazione conferenza servizi decisoria: nota in data 13.06.2014 prot. n. 0007018 del responsabile SUAP, inviata a mezzo PEC

**Oggetto:** Progetto di ampliamento di un akarttodromo sito in Via Valsugana su terreno censito al N.C.T. Fg. 6, mappali nn. 20 – 394 – 393 parte – 390 parte.

### Presenti alla conferenza di servizi:

dott. Luigi Maria Rizzolo - Responsabile del Settore Urbanistica della Provincia di Padova; arch. Francesca Lana tecnico del Settore Ambiente della Provincia Padova;

Cav. Miatello Renato - Sindaco del Comune di San Giorgio in Bosco

Geom. Maurizio Bergamin - responsabile S.U.A.P. del Comune di San Giorgio in Bosco

dr. Luca Baggio – tecnico della prevenzione del Dipartimento di Prevenzione dell'A.U.L.S.S. n. 15 – incaricato con nota del 17.06.2014 prot. n. 53832/MP/vp dal Direttore del Dipartimento

Assiste alla seduta il sig. Giacomo Moresco legale rappresentante della ditta BI Karting S.r.l..

Assume la Presidenza il Sindaco del Comune di San Giorgio in Bosco Miatello Renato.

Viene constatato che:

Pag. 1
di 4

- della odierna conferenza dei servizi, il responsabile SUAP ha dato avviso affisso all'albo pretorio del Comune di S. Giorgio in Bosco in data 13.06.2014 - prot. n. 0007020 - RAP. 498/2014;
- con Decreto n. 130/VIA/2014 del 20.06.2014 del competente D'irigente del Servizio Ecologia della Provincia di Padova è stato disposto l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., del progetto presentato dalla ditta BI Karting S.r.l., subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni riportate nel Decreto medesimo;
- è pervenuta la nota dell'ARPAV Dip.to Provinciale, datata 19.06.2014 prot. 0062047, con la quale viene comunicata la rispettiva non partecipazione alla Conferenza dei Servizi, ed evidenziato che, in esito alla seduta del 17.06.2014 della Commissione V.I.A. Provinciale è stato espresso parere di non assoggettabilità alla V.I.A. con le seguenti prescrizioni da parte di ARPAV:
  - 1) presentazione di nuovo progetto di illuminazione conforme alla Legge n 17/09;
  - 2) invio di nuovo documento previsionale di impatto acustico con l'introduzione di sistemi di contenimento del rumore;

entrambi dovranno essere presentati prima dell'approvazione del progetto della pista ed essere verificati positivamente da ARPAV, la quale rimane in attesa di ricevere la relativa documentazione.

Il responsabiule SUAP - geom. Maurizio Bergamin illustra brevemente la domanda presentata dalle ditte CAFIN S.r.l e BI Carting S.r.l.

Precisa che successivamente alla conferenza dei servizi preliminare tenuta in data 18.02.2014, il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato in data 5.04.2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3, il proprio P.A.T. che è stato coopianificato con la Provincia di Padova; il P.A.T. adottato, per l'area di cui trattasi, ha confermato le previsioni del vigente P.A.T.I. Medio Brenta.

# Viene data la parola a:

<u>Dott. Luigi Maria Rizzolo</u>: visto quanto riportato nel Decreto nr. 130/VIA/2014 del 20.06.2014, allegato alla presente e visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale nr. 29 del 06.05.2014 esprime parere favorevole alla proposta presentata dalla ditta con le prescrizioni e condizioni sotto riportate:

- 1 La superficie interessata dalla variante di PRG non viene riclassificata. Gli indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggi, ecc.) nonché la destinazione d'uso riferita ai piani sono modificabili solo con l'istituto della variante allo Strumento urbanistico generale o con nuova procedura di variante di cui all'art. 8 del DPR 160/2010. Non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal presente progetto;
- 2 Si da mandato all'Amministrazione Comunale, in sede di recepimento della Variante allo strumento urbanistico di individuare con apposita simbologia l'area interessata dal progetto in questione;
- 3 Sono fatti salvi i diritti di terzi:
- 4 Sono comunque fatte salve eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti/Settori competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, nonché in materia di

1 Sunt flow of

Pag. 2

edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro e di viabilità sovracomunale. Allo scopo sarà cura del Comune verificare prima del rilascio del Provvedimento Conclusivo la necessità di ulteriori Nulla Osta e/o autorizzazioni comunque denominati preordinati al rilascio del titolo abilitativo;

- 5 E' demandata al Comune, in qualità di Ente che approva definitivamente la Variante, la verifica della "Valutazione di Incidenza Ambientale" (V.Inc.A.) ai sensi della D.G.R.V. N° 3173 del 10 ottobre 2006;
- 6 Spetta al Comune la verifica dei titoli per il rilascio del Provvedimento Conclusivo;
- 7) Prima del Consiglio Comunale dovranno essere rispettati i punti: c) e d) di cui al Decreto VIA sopra citato

<u>Dr. Luca Baggio:</u> vista la scheda informativa regionale pervenuta e la prescrizione di cui all'art. 2 lett. d) ed e) del decreto del Dirigente Servizio Ecologia nr. 130/VIA/2014 in merito al rumore, esprime parere favorevole alla variante proposta.

<u>Cav. Miatello Renato - Sindaco:</u> prende atto del parere favorevole della Provincia di Padova, dell'ARPAV, e per quanto di competenza, espone che l'Amministrazione Comunale è favorevole all'intervento, posto che la ditta si è consolidata nel territorio da diverso tempo senza mai creare problematiche ambientali.

Da atto che la convenzione urbanistica proposta prevede all'art. 10 la perequazione; e precisa che sulla convenzione, come di rito, sono fatte salve le determinazioni del Consiglio Comunale.

Fa salve le prescrizioni degli altri Enti interessati.

Tutto ciò premesso, visti i pareri e uditi gli interventi di cui sopra la conferenza di servizi, con voti unanimi dei presenti aventi diritto al voto Comune di San Giorgio in Bosco, Provincia di Padova, A.U.L.S.S. n. 15 – Dip.to di Prevenzione, per quanto di competenza intende il progetto approvato e conseguentemente adottata la variante urbanistica a favore delle ditte CAFIN S.r.l – BI Karting S.r.l. con le prescrizioni contenute nei pareri espressi, allegati al presente verbale e con le condizioni riportate nello stesso.

Presidente conferenza di servizi

Cavi Miatello Regato

Provincia di Padova - Settore Urbanistica dott. Luigi Maria Rizzolo

Provincia di Padova – Settore Ambiente arch Francesca Lana

Longra Kenne

R

Dipartimento di Prevenzione A.L.S.S. 15 Tecnico di Prevenzione delegato Dr. Luca Baggio

Responsable procedimento SUAP e Segretario conferenza
Geom, Maurizio Bergamin



0088059/14 - 20/06/2014

Provincia di Padova

Prot. n.

Decreto n. 130/VIA/2014 Ditta n. 71048

Sede Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 - 35131 Padova

tel. 049/8201811

# VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.)

Ditta:

BI KARTING S.r.l.

Sede legale:

Via Valsugana, 40 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD

Sede attività:

San Giorgio in Bosco - Via Valsugana, 40

Oggetto: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

Ampliamento kartodromo "indoor" mediante realizzazione pista "outdoor"

# IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

#### RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

la DGRV n. 575 del 03/05/2013;

la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

la circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 6 del 19/03/2010;

la circolare della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto n. 47 del

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

#### PRESO ATTO che:

in data 24/03/2014 Prot. n. 42495, 42496, 42497 è pervenuta, dal SUAP del Comune di San Giorgio in Bosco, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Ditta BI KARTING S.r.l. per il progetto di "Ampliamento kartodromo 'indoor' mediante realizzazione pista 'outdoor'" in Comune di San Giorgio in Bosco. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;

poiché l'area interessata dal progetto in parte ricade in un'area di cui all'art. 142, parte terza, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dai documenti agli atti risulta che l'istanza e la documentazione progettuale è stata inviata dalla Ditta, tramite il SUAP, agli uffici

regionali del MIBAC;

con nota Prot. n. 47835 del 01/04/2014 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di San Giorgio in Bosco, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità. Con la stesso endoprocedimento è stata richiesta anche integrazione documentale, che è pervenuta alla Provincia il 09/04/2014 Prot. n. 52328.



#### RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di San Giorgio in Bosco;
- con attestazione del 17/03/2014 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 34 del 28/03/2014;
- presso il sito web della provincia di Padova <u>www.provincia.padova.it</u> è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato dalla documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti.

#### CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nelle fattispecie individuate dall'allegato IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i., punto 8 Altri Progetti, lettera b) piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motori;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 10/04/2014 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- il 05/06/2014 i componenti del gruppo di lavoro della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo presso la sede dell'attività della ditta;
- la realizzazione dell'opera in progetto si configura come un intervento di edilizia produttiva, in variante allo strumento urbanistico generale, mediante la procedura urbanistica semplificata di S.U.A.P., prevista dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ai sensi della L.R. n.º 55 del 31.12.2012, art. 4;
- in data 05/06/2014 Prot. n. 79110 l'ufficio VIA ha chiesto al Settore Urbanistica della Provincia parere relativo alla variante dello strumento urbanistico generale comunale;
- il SUAP del Comune di San Giorgio in Bosco ha inviato integrazioni spontanee della Ditta inerenti i risultati di misure fonometriche e il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal responsabile dello sportello unico, assunte agli atti il 06/06/2014 Prot. n. 79474;
- il Dipartimento Provinciale dell'ARPAV di Padova ha inviato parere inerente il progetto di illuminazione della pista esterna per go-kart e parere sulla documentazione previsionale di impatto acustico, che è stato assunto agli atti con il Prot. n. 82053 del 11/06/2014;
- non sono pervenute osservazioni.

### CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la società "BI Karting S.r.l.", conduce in affitto i locali ad uso commerciale, di proprietà della ditta Cafin s.r.l., siti in via Valsugana,40 a San Giorgio in Bosco. All'interno di questi locali, aventi una superficie coperta di circa 3.500 m², la BI Karting S.r.l., ha allestito circa otto anni fa una pista indoor per Go-Kart, ad uso sportivo amatoriale, avente una lunghezza di circa 390 m;
- l'attività si svolge prettamente in orari dopo lavoro: dalle 20,00 alle 24,00 nei giorni feriali e dalle 16,00 alle 01,00 nei giorni festivi;
- l'impianto, non ha la presenza di pubblico, ma solo dei concorrenti che svolgono l'attività
  e/o che sono in attesa per poterla svolgere. Coloro che sono in attesa non possono entrare
  nella pista se non con il consenso degli addetti responsabili dell'impianto;

 il progetto, presentato dalla Ditta, prevede l'ampliamento della pista coperta, tramite la realizzazione di una pista scoperta, posta a ovest dell'attuale sede coperta dell'attività sportiva;

la nuova pista avrà un sviluppo di circa 404 m con larghezza trasversale di circa 8 m, e verrà realizzata su un appezzamento di terreno di 8.260 m<sup>2</sup>, attualmente ad uso agricolo. La superficie di nuova impermeabilizzazione sarà di circa 3.232 m<sup>2</sup>, mentre la restante

porzione rimarrà mantenuta a verde;

contestualmente alla realizzazione della pista "outdoor" la Ditta prevede di realizzare le
seguenti opere di mitigazione: lungo il lato ovest dell'area destinata all'ampliamento
della pista stessa, un terrapieno dell'altezza di 3 m con una siepe in bosso in sommità,
lungo i confini nord e sud una barriera a verde con adeguata piantumazione di alberi ad
alto fusto;

per quanto riguarda la gestione della nuova struttura, la società BI Karting prevede un incremento di 4 unità rispetto ai 10 kart attuali, i veicoli saranno sempre con motori a 4

tempi di 200 cc. di cilindrata;

 dall'analisi del PRG del comune di San Giorgio in Bosco emerge che l'impianto esistente ricade all'interno della Zona Produttiva D1. L'area in cui verrà inserita la nuova pista "outdoor" si trova in Zona Agricola E2;

 dal certificato di destinazione urbanistica, inviato dal Comune, risulta che l'area di progetto è parzialmente in fascia di vincolo ambientale-paesaggistrico ai sensi dell'art.

142, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

il vincolo ambientale - paesaggistico è dovuto alla presenza della roggia Brentella a circa 115 m verso Ovest e 150 m verso Nord, Tale vincolo (ex L. 431/85) comprende solo una porzione di terreno oggetto di intervento, nel quale è prevista la realizzazione del terrapieno per la mitigazione acustico - ambientale dell'attività;

richiamata la circolare della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto n. 47 del 23/06/2011, considerato il carattere "discrezionale" dell'espressione del parere del competente ufficio regionale del MIBAC nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità e che entro il tempus previsto dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. non è pervenuta alcuna segnalazione da parte del MIBAC, l'autorità competente si esprime "comunque" entro il termine di cui al comma 4 dell'art. 20 del D.Lgs 152/06;

l'area di intervento non ricade all'interno di siti ZPS e SIC della Rete Natura 2000. La Ditta nella Valutazione di Incidenza Ambientale, allegata allo SPA, ha dichiarato che si può escludere, con ragionevole certezza scientifica, il verificarsi di effetti significativi

negativi sui siti ZPS e SIC più prossimi all'area di progetto;

• il Comitato Tecnico Provinciale del settore urbanistica durante la riunione del 06/05/2014, parere n. 29, ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante del P.R.G. del Comune di San Giorgio in Bosco, conseguente al progetto di ampliamento del kartodromo mediante la realizzazione di una pista esterna, con la prescrizione che "la ditta dovrà ottenere da parte del Settore Ambiente di questa Provincia il parere relativo alla verifica di assoggettabilità VIA, ai sensi dell'allegato 4, punto 8, lett. b, della parte 2<sup>n</sup> del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";

dal parere inviato dal Dipartimento Provinciale dell'ARPAV di Padova si desume che:

- il progetto di illuminazione della pista esterna per go-kart non risulta conforme alla L.R.

n. 17/09 per quanto riguarda gli illuminamenti, e pertanto deve essere rivista in modo da
contenere gli illuminamenti medi mantenuti entro i limiti previsti secondo la norma



tecnica utilizzata come riferimento. Pertanto il progetto di illuminazione non risulta conforme alla L.R. n. 17/09;

- in merito all'impatto acustico considerato che l'attività è prevista anche in orario notturno, vista l'ubicazione dell'impianto e la distanza a cui si trovano i ricettori, si richiede che l'attuazione dei sistemi di contenimento del rumore sia attentamente calcolata e siano adottate tutte le cautele tecnico gestionali per il rispetto dei limiti di immissione sonora assoluti. Pertanto la Ditta non ha fornito dati inerenti la simulazione dell'impatto con l'introduzione della barriera anti-rumore.

RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 17/06/2014 (argomento n. 4 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A nella seduta del 17/06/2014 (argomento n. 4 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., impartendo le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:

a) la realizzazione della pista esterna per go-kart è subordinata all'approvazione della variante del P.R.G. del Comune di San Giorgio in Bosco;

 b) la realizzazione della pista esterna per go-kart è subordinata all'acquisizione del parere degli uffici regionali del MIBAC, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

 c) prima dell'approvazione del progetto della pista la Ditta dovrà inviare alla Provincia, all'ARPAV e al Comune un nuovo progetto di illuminazione conforme alla L.R. n. 17/09 che dovrà essere verificato positivamente da ARPAV;

d) in merito all'impatto acustico la Ditta dovrà inviare alla Provincia, all'ARPAV e al Comune, prima dell'approvazione del progetto della pista, un nuovo documento previsionale di impatto acustico con l'introduzione di sistemi di contenimento del rumore, che dovrà essere verificato positivamente da ARPAV;

e) per verificare l'ottemperanza e il rispetto ai limiti previsti dalla normativa sull'inquinamento acustico, entro 60 giorni dalla messa a regime della nuova pista la Ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica di impatto acustico, da inviare all'ARPAV, alla Provincia e al Comune;

f) per evitare che si formino ristagni d'acqua le strisce di pneumatici accoppiati dovranno essere coperti o, in alternativa, la Ditta dovrà concordare con ULSS di competenza l'effettuazione di periodiche disinfestazioni contro il proliferare della zanzara tigre. Raccomandazioni:

a) Visto che la Ditta, nello SPA, ha dichiarato che "con la costruzione del tratto esterno la ditta intende modificare anche gli orari di apertura durante la stagione favorevole, anticipandone sia l'apertura che la chiusura" si concordi con il Comune l'eventuale riduzione degli orari di apertura della pista e successivamente lo comunichi a Provincia e ARPAV;

b) si invita la Ditta a valutare l'opportunità di coniugare l'inserimento esteticopaesaggistico con la funzione tecnico-acustica della barriera anti rumore.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..



#### DECRETA

- Art. 1 l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta BI KARTING S.r.l. relativo all" Ampliamento kartodromo 'indoor' mediante realizzazione pista 'outdoor'" in Comune di San Giorgio in Bosco, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;
- Art. 2 l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:

- a) la realizzazione della pista esterna per go-kart è subordinata all'approvazione della variante del P.R.G. del Comune di San Giorgio in Bosco;
- b) la realizzazione della pista esterna per go-kart è subordinata all'acquisizione del parere degli uffici regionali del MIBAC, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- prima dell'approvazione del progetto della pista la Ditta dovrà inviare alla Provincia, all'ARPAV e al Comune un nuovo progetto di illuminazione conforme alla L.R. n. 17/09 che dovrà essere verificato positivamente da ARPAV;
- d) in merito all'impatto acustico la Ditta dovrà inviare alla Provincia, all'ARPAV e al Comune, prima dell'approvazione del progetto della pista, un nuovo documento previsionale di impatto acustico con l'introduzione di sistemi di contenimento del rumore, che dovrà essere verificato positivamente da ARPAV;
- per verificare l'ottemperanza e il rispetto ai limiti previsti dalla normativa sull'inquinamento acustico, entro 60 giorni dalla messa a regime della nuova pista la Ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica di impatto acustico, da inviare all'ARPAV, alla Provincia e al
- f) per evitare che si formino ristagni d'acqua le strisce di pneumatici accoppiati dovranno essere coperti o, in alternativa, la Ditta dovrà concordare con ULSS di competenza l'effettuazione di periodiche disinfestazioni contro il proliferare della zanzara tigre.

- a) Visto che la Ditta, nello SPA, ha dichiarato che "con la costruzione del tratto esterno la ditta intende modificare anche gli orari di apertura durante la stagione favorevole, anticipandone sia l'apertura che la chiusura" si concordi con il Comune l'eventuale riduzione degli orari di apertura della pista e successivamente lo comunichi a Provincia e ARPAV;
- b) si invita la Ditta a valutare l'opportunità di coniugare l'inserimento estetico-paesaggistico con la funzione tecnico-acustica della barriera anti rumore.
- Art. 3 la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
- Art. 4 di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta BI KARTING S.r.l. Via Valsugana, 40 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD;
- Art. 5 di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di San Giorgio in Bosco;
- Art. 6 che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, così come previsto dall'art. 20,



comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29 del 27/12/2011;

- Art. 7 che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Art. 8 che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 6 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Dr.ssa Miledi Dalla Pozza

(firma digitale)

Allegato B)

# Comune di San Giorgio in Bosco (Pd) Protocollo Generale

Numero: 0008820 Data: 24-07-2014

Categoria: 10 Classe 10 Ufficio: EDILIZIA PRIVATA

### CONVENZIONE URBANISTICA

### Repubblica Italiana

L'anno questo giorno del mese di	
In Cittadella, nel mio studio notarile in via Palladio	
Dinanzi a me Ronca Gabriella, Notaio residente in Cittadella	
ed iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Padova, sono	
presenti:	
, nato a il, residente a	
, Via, il quale dichiara di intervenire ed a-	
gire nel presente in nome per conto e quale responsabile del	
servizio - area edilizia privata urbanistica e ambiente del	
Comune di San Giorgio in Bosco, (c.f. 00682280284)	
all'uopo autorizzato in forza del Decreto n del	
prot. n del Sindaco del Comune di San Giorgio in Bosco e	
della deliberazione del Consiglio Comunale n° $\_$ del $\_$ ,	
esecutiva;	
Sig. Moresco Giacomo, nato a Marostica(VI) il 4 settembre	
1973, residente a Tezze sul Brenta(VI), Via Bandi n. 40/C, im-	
prenditore (C.F.: MRS GCM 73P04 E970F),	
che agisce nel presente atto per sé e quale Amministratore U-	
nico della ditta BI KARTING Srl con sede in S. Giorgio in Bo-	
sco, Via Valsugana n. 40(C.F. e P. IVA 03307700249);	
denominata "Ditta"	
Sig. Cappello Alfonso, nato a Campodarsego(PD) il 31 maggio	

BI KARTING SRL Via Valsugana, 40 Tel. 049.9450066 35010 & GIORGIO IN BOSCO (PD)



1931, residente a S. Giorgio in Bosco(PD), Via Matteotti n. 22, imprenditore (C.F.: CPP LNS 31E17 B524C),

che agisce nel presente atto per sé e quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della ditta CAFIN S.r.l. con sede in S. Giorgio in Bosco, Via Valsugana n. 28 (C.F. e P. IVA 03592000289);

denominata "Proprietaria"

della cui identità personale io notaio sono certo e che fatta

concorde rinuncia, col mio assenso, all'assistenza dei testi
moni in quest'atto

premesso che

le società CAFIN S.R.L. in qualità di proprietaria dell' area e BI KARTING srl in qualità di locataria della suddetta area e conduttrice della attività, indicata nelle premesse come Ditta, hanno presentato al Comune di San Giorgio in Bosco in data 09.01.2014 con prot. n. 238 e succ. integrazioni, progetto di ampliamento dell'attività commerciale insediata nel complesso sito in Via Valsugana su terreno censito al C.T. - Comune di San Giorgio in Bosco, Fg. 6° mappali nn. 20 e 394;

che il succitato progetto è stato presentato in variante alle previsioni dello strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 nonché dell'art. 4 della L.R. 55/2012;

- che il progetto medesimo ha ottenuto in data 24.06.2014

  il voto favorevole della Conferenza di servizi decisoria

  ex art. 8 D.P.R. 160/2010;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_\_, è stata approvata la variante allo strumento urbanistico generale connessa al progetto di ampliamento del complesso produttivo di cui trattasi, nonché approvato in schema la presente convenzione urbanistica da sottoscrivere ai fini del rilascio del permesso di costruire;

tutto ciò premesso

e considerato e ritenuto parte contestuale ed integrante della presente convenzione

Convengono e stipulano quanto segue

Art. 1) La Ditta si impegna a eseguire i lavori di ampliamento del fabbricato produttivo in premesse citato in conformità al progetto approvato in data 24.06.2014 dalla Conferenza di servizi decisoria ex art. 8 D.P.R. 160/2010 e in conformità ai pareri e prescrizioni richiamati nel verbale della Conferenza medesima.

Art. 2) La Ditta si impegna ad iniziare i lavori entro 6 mesi dalla data di rilascio del permesso di costruire e a completare i lavori entro 36 mesi dal rilascio del permesso medesimo.

Il mancato inizio dei lavori, entro il termine di sei mesi dal

SI KARTING SRI Via Valsugana, 40 - Tel. 049.9450066 35010 S. GIORGIO IN BOSCO (PD) P.TVA: 0 3 3 07 7 0 0 2 4 9



rilascio del permesso di costruire, comporta l'automatica decadenza del permesso di costruire e della variante allo strumento urbanistico generale.

Art. 3) Viene dato atto che l'intervento autorizzato non comporta creazione di volumi e/o superfici onerose soggette al contributo di costruzione previsto dall'art. 16 e seguenti del D.P.R. 380/01 e succ. modifiche.

Per il rilascio del permesso di costruire, la ditta si impegna a versare a favore del Comune di San Giorgio in Bosco, un contributo perequativo determinato in complessivi € 15.000,00 (euroquindicimila/00) che il Comune di San Giorgio in Bosco accetta, anche a titolo di maggiori oneri diretti e indiretti gravanti sul territorio comunale per effetto dell'ampliamento stesso e dell'ulteriore consolidamento dell'attività produttiva / commerciale. Detto contributo sarà versato in quattro rate semestrali dell'importo di € 3.750,00 ciascuna. La prima rata sarà versata per ritiro del permesso di costruire, e a garanzia del pagamento delle restanti tre rate sarà costituita a favore del Comune apposita fideiussione direttamente escutibile di € 11.250,00. La Ditta si obbliga da oggi, in modo irrevocabile, a non attivare pretese, riserve o azione restitutoria integrale o parziale, anche futura, nei confronti del Comune in merito al contributo perequativo sopra indicato.

Art. 4) La ditta si obbliga a rispettare gli indici stereome-

trici previsti nel progetto presentato e approvato, e in par-

- a realizzare una pista karting outdoor;
- a realizzare la pista karting in continuità all'edificio esistente;
- a realizzare tutte le opere di mitigazione acustica, idraulica, e di inserimento ambientale e paesaggistico,
  nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli Enti competenti nel corso del procedimento di approvazione del progetto;
- a delimitare la superficie fondiaria della struttura produttiva secondo il progetto approvato.

Detti indici stereometrici, e la destinazione d'uso riferita all'area, sono modificabili solo con l'istituto della variante al P.R.G. o con nuova procedura di variante di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, qualora ammesse dalla legislazione vigente, fatte salve le ipotesi previste dagli artt. 2 e 3 della L.R. 55/2012.

Art. 5) La Ditta si obbliga a mantenere la attività prevista
nel progetto.

Attività diverse da quella prevista sono categoricamente escluse.

La Ditta si obbliga a non cedere il contratto di locazione e/o
l'attività svolta a terzi nell'immobile produttivo / commer-





ciale sia esistente che di progetto, senza la preventiva autorizzazione del Comune di San Giorgio in Bosco e del Proprietario. L'autorizzazione potrà essere rilasciata solo in presenza
di adeguate e concrete giustificazioni, e nel rispetto della
finalità non speculativa del progettato ampliamento.

In caso di cessazione dell'attività, la società BI Karting srl si obbliga nei confronti del Comune, a ripristinare a propria cura e spese l'immobile oggetto della presente convenzione, rimuovendo la pista go kart esterna e riportando all'uso agricolo la relativa area, entro e non oltre 180 giorni dalla data di cessazione dell'attività.

Art. 6) La Ditta a garanzia dell'integrale rispetto degli impegni assunti ai precedenti articoli, presta cauzione mediante produzione di fideiussione assicurativa direttamente escutibile, dell'importo pari a € 20.000,00.

Tale cauzione sarà liberata entro trenta giorni dalla data di rilascio del certificato di agibilità/collaudo il quale attesta l'avvenuta regolare esecuzione di tutte le opere autorizzate.

La cauzione come sopra prestata, potrà essere escussa dal Comune di San Giorgio in Bosco, anche a titolo di sanzione per inadempimento agli altri obblighi, fermo restando, inoltre, per le violazioni alle norme edilizie, la applicazione delle ulteriori separate sanzioni previste dal D.P.R. 380/01 e succ.

modifiche.

La Giunta Comunale determina con proprio atto deliberativo

l'importo che sarà da escutere, in relazione alla gravità del-

le inadempienze e delle violazioni accertate.

Art. 7) Gli obblighi e i vincoli derivanti dalla presente con-

venzione obbligano, oltre alla Ditta, i suoi successori ed a-

venti causa e vanno pertanto registrati e trascritti presso l'

Agenzia del territorio di Padova, con piena rinuncia

all'eventuale ipoteca legale ed esonero del sig. Conservatore

da ogni analoga responsabilità.

Art. 8) Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti

alla presente convenzione, sono a carico della Ditta, con ri-

chiesta di ogni beneficio di legge applicabile alla presente

convenzione ed in particolare dei benefici della Legge

28.06.1943 n. 666.

Art. 9) Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati di-

chiarandoli di loro precisa conoscenza ed accettazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto del quale ho dato

lettura ai comparenti che, dichiarandolo conforme alla loro

volontà, qui lo sottoscrivono con me Notaio.

BI KARTING SRL Via Valsugana, 40 - 761. 049.9450066 35010 S. GIORGIO IN BOSCO (PD) P. IVA: 03307700249

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO:

Progetto di ampliamento attivita' produttiva in variante allo strumento urbanistico generale,

ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010. Ditta CAFIN S.R.L. – BI KARTING S.R.L.

# PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

2. 4 LUG 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Bergamin Maurizio

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Li, 2 4 LUG 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINAZIARIO F.to Filippin Primelio Augusto

DELIBERAZIONE DI C.C.

adottata nella seduta del 3 1 LUG. 2014

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to Miatello Renato

# IL SEGRETARIO COMUNALE. F.to dott.ssa Campanella Maria Rosaria

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 625 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 è inserita all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Comunicata al Prefetto, in applicazione dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 01-08-2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to Filippin dott. Primelio Augusto

La presente copia è conforme all'originale

Lì, 01-08-2014



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE Filippin dott. Primelio Augusto

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, inserita a norma di legge all'albo pretorio on line di questo Comune, senza riportare, rilievi o denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il 12-08-2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to Filippin dott. Primelio Augusto

Lì,